

XVII Edizione Positano Teatro Festival -Premio Annibale Rucello 7 – 8 – 9 agosto 2020

Il Positano Teatro Festival **Premio Annibale Rucello**, non si ferma, la rassegna diretta da **Gerardo D'Andreache** da vent'anni *"offre uno sguardo sulla drammaturgia contemporanea, italiana e straniera"*, quest'anno, grazie all'eccezionale attenzione che il sindaco **Michele De Lucia** e la sua Giunta hanno dimostrato, sin dal primo anno di amministrazione nel 2010, nei suoi confronti, avrà luogo, nonostante il momento difficile dettato dalle norme di sicurezza anti COVID, nello scenario del suggestivo **"Anfiteatro Piazza dei Racconti"** i cui ampi spazi consentiranno un regolare rispetto del distanziamento sociale.

"Non va dimenticato che si tratta sempre dell'unico **"Festival a più alto tasso panoramico"** – ricorda il sindaco **Michele De Lucia**– per la capacità di posizionare i suoi palcoscenici in ogni parte del suo territorio, dalle alture a picco sul mare appunto di Nocelle e Monterpertuso al Sagrato della Chiesa Madre, al Borgo di Liparlati, alla Garitta, alla Chiesa Nuova. Quest'anno la pandemia ci ha imposto di non poter fare il percorso itinerante, di ridimensionare dunque il programma solito del Festival che comprendeva 13 giorni di spettacoli per complessivi 16 occasioni di teatro, e dirottare le risorse comunali verso il sostegno di attività colpite dall'emergenza sanitaria".

Anche se in sole tre serate di programmazione, la **XVII Edizione** conferma i suoi tradizionali intenti di offrire al pubblico occasioni di "ridere, riflettere e commuoversi".

“Il Positano Teatro Festival celebra, nell’anno bisestile 2020, i vent’anni della sua storia. Quattro lustri, dunque, quando timidamente gli “organizzatori” – racconta il direttore artistico **Gerardo D’Andrea**– si affacciarono sulla bella spiaggia grande, nel giardino di San Vito, dietro agli stabilimenti, per dare il via alla prima edizione della rassegna teatrale. Positano, meta di artisti che vi soggiornavano in tutte le stagioni ma anche luogo attrattivo di tanti turisti, si presentava come il luogo più idoneo per rappresentare il teatro di prosa. E così, sollecitati, anche dalla storia di attori e attrici di cinema e teatro – continua – che trascorrevano lunghe serate in allegria al mitico bar De Martino, prese forma e sostanza nel 2000, la prima edizione del Festival, allestendo un cartellone con tre spettacoli”.